

■ RIFIUTI La politica condanna gli atti di inciviltà e chiede soluzioni Cassonetti e spazzatura a fuoco in diverse zone della città

di GIUSEPPE SAVOIA

LA QUESTIONE rifiuti e i diversi incendi di cassonetti e spazzatura accumulata in tutti i giorni di mancato ritiro preoccupa e non poco i partiti politici della città che fanno sentire la propria voce.

Per il Circolo dell'Area di Rossano del Partito democratico "Occorre innanzitutto condannare fermamente gli atti che stanno interessando la città, cassonetti e rifiuti dati alle fiamme. Gli incendi hanno riguardato contemporaneamente diversi luoghi, se la protesta civile è libera espressione del dissenso e se è del tutto intollerante la situazione che stiamo vivendo con accumuli di spazzatura lungo le strade, tuttavia queste gesta non possono che essere biasimate, peraltro non solo non risolvono il problema ma l'aggravano con immissione nell'aria di un tasso maggiore e più pericoloso di inquinamento e di rischio per la salute pubblica". «L'impianto



Rifiuti in fiamme a Rossano

si situato a Bucita - dice il Pd di Rossano - è un impianto malfunzionante e obsoleto, costruito per sostenere la raccolta differenziata è stato trasformato in una discarica. La Nuova Città deve necessariamente avviare un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti finalizzato al riutilizzo dei materiali, con una sicura diminuzione dei costi per i cittadini e la creazione

di nuovi posti di lavoro. Tutto ciò attraverso la raccolta differenziata "porta a porta" estesa a tutto il territorio. Queste affermazioni, estratte dal programma elettorale del sindaco Flavio Stasi, sono pienamente condivisibili».

Il Pd di Rossano propone quindi la realizzazione di un centro di riciclo e recupero, plastica, vetro, dagli scarti

alimentari, è possibile ritrarre fertilizzante e compost, facendo ricorso a fondi Europei, statali e regionali. Ancora propone la realizzazione di un proprio impianto tecnicamente moderno, di riciclo e di recupero, che consentirebbe di migliorare fino in fondo la raccolta differenziata, con la riduzione di residui, quelli che vanno in discarica. E sulla questione incendi rifiuti scendono in campo anche i Circoli del Pd di Schiavonea e del Centro storico di Corigliano condannando, con fermezza questi atti, che "restano criminali, pericolosi e tesi ad incrementare i soli interessi della criminalità organizzata". «Non può sfuggirci, infatti - dice il Pd di Schiavonea e Centro storico di Corigliano - come si sia trattato di episodi quasi "sincronizzati" e che non hanno nessuna ragione d'essere rispetto alle esigenze di tutela della salute pubblica ne' tantomeno possono ricondursi a molto presunte rivendicazioni di "cittadini delusi"».